



FEDERCHIMICA  
ASSOSALUTE

Associazione nazionale farmaci di automedicazione

## COMUNICATO STAMPA

### Assemblea annuale Assosalute-Federchimica 2026

#### “Salute senza confini: come la geopolitica ridisegna il mercato”

#### *Focus su scenario internazionale, resilienza della supply chain e nuove sfide europee per il settore farmaceutico dell'automedicazione*

**Milano, 21 2026** – Si è svolta ieri a Milano l'Assemblea annuale di Assosalute – Associazione nazionale farmaci di automedicazione, parte di Federchimica, dal titolo “*Salute senza confini: come la geopolitica ridisegna il mercato*”. L'incontro ha rappresentato un'importante occasione di confronto tra esperti e imprese sui cambiamenti che stanno ridefinendo il settore farmaceutico e il comparto dell'automedicazione, tra nuove dinamiche geopolitiche, adattamento delle filiere produttive e trasformazioni normative.

Ad aprire i lavori è stata la Relazione annuale del Presidente di Assosalute, Michele Albero, che ha evidenziato la necessità di rafforzare la capacità del comparto di affrontare un contesto internazionale sempre più complesso e interconnesso, nel quale accessibilità alle cure, continuità produttiva e competitività industriale rappresentano sfide strategiche per il futuro.

*“Viviamo una fase storica segnata da profondi cambiamenti geopolitici, economici e sociodemografici che stanno trasformando profondamente anche il settore della salute – ha dichiarato **Michele Albero, Presidente di Assosalute - Federchimica**. In questo contesto, non esistono risposte semplici. Per questo è necessario che tutti gli attori, politici ed economici, siano disponibili a un confronto aperto e al passo con i tempi al fine di individuare soluzioni utili per la sostenibilità del sistema salute italiano ed europeo. Il comparto dei farmaci di automedicazione – continua il **Presidente Albero** – può contribuire in modo sempre più significativo alla resilienza del sistema sanitario, favorendo un accesso responsabile alle cure e promuovendo una cultura della salute più consapevole e partecipata. Per affrontare le sfide globali ritengo sarà essenziale rafforzare il dialogo tra istituzioni, imprese e cittadini. In uno scenario complesso per la sostenibilità del*

20149 **Milano**, Via Giovanni da Procida 11  
Tel. +39 02 34565.324  
E-mail: [assosalute@federchimica.it](mailto:assosalute@federchimica.it)  
<http://www.assosalute.it>  
<http://www.semplicementesalute.it>

Codice Fiscale: 80036210153





*Servizio Sanitario Nazionale, i farmaci di automedicazione possono rappresentare una risorsa concreta per i cittadini e per la sanità pubblica, a condizione che siano accompagnati da una corretta informazione, da una comunicazione responsabile e da un quadro normativo in grado di valorizzarne pienamente il ruolo.”*

Muovendo da queste considerazioni, l'Assemblea ha voluto approfondire alcuni dei temi più rilevanti per il futuro del settore. Daniela Bianco, Partner European House-Ambrosetti e responsabile Practice Health & Life Sciences di TEHA Group, ha illustrato i principali rischi geopolitici e i potenziali impatti sul comparto farmaceutico globale, mentre il confronto sul ruolo dell'Europa e sulle risposte regolatorie alle sfide internazionali ha posto l'attenzione sulla necessità di costruire un quadro normativo capace di garantire competitività, sicurezza e autonomia strategica.

*“Lo scenario internazionale sta attraversando una fase di profonda trasformazione: dalla globalizzazione siamo entrati in un contesto multipolare, regionalizzato e caratterizzato da crescente incertezza. In questo quadro, temi come vulnerabilità delle supply chain, accesso alle materie prime critiche, costo dell'energia e politiche commerciali stanno incidendo in modo sempre più diretto sulla competitività del settore farmaceutico. Per l'Italia e per l'Europa diventa quindi strategico rafforzare autonomia industriale, capacità di innovazione e attrattività degli investimenti, riconoscendo pienamente il valore della filiera della salute come asset essenziale per la sicurezza economica e sociale del Paese”,* ha dichiarato **Daniela Bianco**.

Ampio spazio è stato dedicato anche all'evoluzione della supply chain e a come i nuovi modelli logistici possano fornire una prima risposta al contesto attuale. L'intervento di Michele Palumbo, docente di Operation Supply Chain dell'Università Cattolica e Executive Advisor, ha evidenziato come digitalizzazione, capacità predittiva e integrazione tecnologica stiano trasformando profondamente la gestione delle filiere, rendendole più “cognitive” e capaci di rispondere agli shock internazionali che stiamo osservando.

*“L'intelligenza artificiale e la digitalizzazione stanno trasformando profondamente le supply chain, che appaiono sempre più connesse, predittive e orientate al servizio. Oggi non parliamo più soltanto di catene di fornitura, ma di ecosistemi collaborativi in cui dati, tracciabilità e automazione diventano elementi strategici per garantire efficienza, continuità e sicurezza. Il settore della salute, e in particolare quello dell'automedicazione, è chiamato ad affrontare questa evoluzione investendo non solo in resilienza ma anche in adattamento*



*migliorativo e capacità di risposta ai bisogni dei cittadini. Dopo le fragilità emerse durante la pandemia, è sempre più evidente che competitività e sostenibilità delle supply chain non possono più basarsi, quindi, solo sul costo, ma devono integrare affidabilità, qualità del servizio e capacità di adattamento ai cambiamenti globali”,* ha concluso il Professor **Michele Palumbo**.

Nel corso dell'incontro, Assosalute ha ribadito il proprio impegno nel promuovere il valore sociale, industriale ed economico del comparto dell'automedicazione, sottolineando che l'automedicazione non è un'alternativa alla sanità pubblica. È, piuttosto, parte integrante della governance sanitaria e farmaceutica nazionale, a sostegno di una sanità pubblica moderna, equa e sostenibile.